

ROBERTO COSIMI

MOSTRA DI ARTE SACRA

MONASTERO DEI FRANCESCANI KAPTOL, ZAGABRIA

20-28 MARZO 1999

La mostra delle opere sacre dell'artista italiano Roberto Cosimi detto "l'artista dei chiodi" è stata aperta, nel monastero francescano di Kaptol sabato 20 marzo. L'artista ha avvicinato il popolo croato, alla sua arte che fa dei chiodi materia eterea nella presentazione delle sue idee personali.

Motivo centrale della mostra è stato Gesù crocifisso.

Le opere esposte, una trentina, manifestano infatti l'angoscia di Gesù sul Golgota, in una atmosfera che sublima il sacrificio compiuto per noi.

Con l'uso di altri materiali e motivi cristiani è riuscito a dare unità ed eleganza ad una iconografia che ha lasciato gli ospiti della mostra senza parole.

Tutti hanno colto il clima spirituale calato dall'artista nel duro e piccolo chiodo. I crocifissi esposti, una trentina, manifestano infatti l'angoscia di Gesù

All'apertura della mostra mons. Vladimir Stankovic della diocesi di Zagabria nel ringraziare l'autore per aver portato la sua arte in Croazia ha sottolineato nella trasparenza e semplicità dei simboli la totale evidenza della passione di Cristo che richiama la sofferenza vissuta dal popolo croato durante la guerra e ancora oggi nella vita quotidiana. I chiodi dal significato così concreto di durezza e sofferenza, costituiscono un vivo segno di unione uomo - Dio.

Il mondo ha bisogno di fede, speranza e amore, ha bisogno di unione: Gesù rappresenta per noi l'unità perfetta; Egli ha parlato sempre di cose semplici e la gente povera e umile lo ha sempre capito ieri e oggi. Egli ci ha amato e ci ama sempre e l'artista desidera che noi capiamo tutto questo.

Una cosa straordinaria della mostra è stata La Madonnina fatta con il ferro fine, non con i chiodi, perché l'artista ha detto che una donna deve essere rappresentata come creatura che infonde tenerezza.

Vladimir Palacek

Traduzione dal giornale cattolico "GLAS KONCILA"
Num. 13 del 28-marzo 1999